

ATTIVITA' AGRITURISTICA

Procedura da seguire per la definizione del procedimento
paesaggistico ed edilizio per gli immobili destinati ad agriturismo

Normativa Regionale di riferimento:

LRV 28/2012 "Disciplina dell'agriturismo, ittiturismo e pescaturismo" modificata con L.R. 35/2013

D.G.R. 502/2016- Allegato A "Disciplina delle attività turistiche connesse al settore primario. Testo unico e coordinato delle disposizioni operative e procedurali per lo svolgimento delle attività di agriturismo. Legge regionale 10 agosto 2012, n. 28 e legge regionale 23 febbraio 2016, n. 7, articolo 7"

PREMESSA

Il Territorio del Comune di Negrar è interamente sottoposto a **Vincolo Paesaggistico ai sensi del D. Lgs. 42/2004**, pertanto per gli interventi soggetti ad Autorizzazione Paesaggistica e non compresi tra gli interventi esclusi dall'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi del DPR 31/17 all. A, l'istanza di Autorizzazione Paesaggistica può essere presentata contestualmente all'istanza edilizia, avendo già predisposto tutta la documentazione necessaria per il procedimento edilizio.

Tutte le istanze dovranno essere presentate dal progettista esclusivamente per via telematica attraverso il portale www.impresainungiorno.gov.it

FASE 1: DALL'INVIO DELL' ISTANZA ALL'ACQUISIZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

1) Il progettista invia l'istanza di richiesta di Autorizzazione Paesaggistica Ordinaria nei casi previsti o Semplificata per interventi di lieve entità nei casi previsti dal DPR 31/17 attraverso il portale www.impresainungiorno.gov.it, allegando i versamenti relativi ai diritti di segreteria di 160 euro e all'assolvimento di due marche da bollo di 16 euro



2) Ricezione della pratica da parte di SUE/SUAP e protocollazione istanza



3) Comunicazione al progettista dell'avvio del procedimento, contenente le informazioni di cui alla L. 241/90 art. 7 e 8, tra cui l'unità organizzativa competente, il nominativo del Responsabile del Procedimento e il numero di pratica assegnato. La numerazione è nel formato *numero lettera/ anno_BBAA* (esempio 001A/2021_BBAA)



4) Viene eseguita l'istruttoria paesaggistica della pratica da parte del Servizio Paesaggio, richiedendo eventuali documenti integrativi in caso di carenza o restrizioni in casi di contrasto con il vincolo paesaggistico



5) L'istanza viene esaminata dalla Commissione Locale Paesaggio (CLP)



6) Nell'ipotesi di parere favorevole della CLP l'istanza viene trasmessa da parte del Servizio Paesaggio alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio ai fini dell'ottenimento del Parere di competenza ai sensi dell'art. 146 dl D.Lgs 42/2004



Durante l'iter dell'istanza Paesaggistica descritto ai punti dal 4) al 6) viene eseguita l'istruttoria edilizia della pratica da parte del Servizio Edilizia Privata



7) In seguito alla Richiesta Parere alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio descritto al punto 6), viene inviata da parte del Servizio Edilizia Privata al progettista una comunicazione con richiesta di integrazioni documenti (**PARERE UTC**) per la definizione del procedimento edilizio



8) A seguito di Parere favorevole della Soprintendenza o trascorsi i termini di silenzio-assenso, come previsto dal D. Lgs. 42/2004 il Servizio Paesaggio rilascia l'Autorizzazione Paesaggistica



9) Una volta acquisita l' Autorizzazione Paesaggistica inizia l'iter dell'istanza edilizia, nel caso in cui il progettista non abbia presentato l'istanza edilizia contestualmente all'istanza di Autorizzazione Paesaggistica

FASE 2: ITER PRATICA EDILIZIA

I fabbricati /locali nei quali si esercita l'attività agrituristica, sia abitazioni che strutture agricolo-produttive (annessi rustici), non sono soggetti a cambio destinazione d'uso.
(D.G.R. 502/2016- Allegato A)

10) Nell'ipotesi che siano previsti interventi sull'immobile, presentare l'istanza indicata nel **PARERE UTC, descritto al punto 7)** nel caso di precedente istanza paesaggistica o presentare apposita istanza secondo quanto previsto dal D.P.R. 380/01, attraverso il portale www.impresainungiorno.gov.it.

Ad ogni istanza dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- attestazione di versamento dei diritti di segreteria a seconda del tipo di istanza:
per istanze C.I.L.A.: 50 euro;
per istanze S.C.I.A.: 150 euro;
per istanze Permesso di Costruire: 200 euro (in sede di rilascio verrà comunicato dall'Ufficio Tecnico Comunale UTC l'importo relativo ai diritti di segreteria e alle marche da bollo);
- attestazione di versamento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, contributo del costo di costruzione, calcolati da UTC secondo quanto previsto dalla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 28/03/2019;
- elaborati grafici;
- relazione tecnica;
- dimostrazione del rispetto di quanto previsto dalla L 13/89 e DGRV 1428/11;
- documentazione inerente gli adempimenti ISTAT;
- **approvazione del Piano agrituristico aziendale ai sensi della L.R. 28/2012 e ss.mm.ii.;**
- documentazione di cui alla DGRV 1400/17 in merito alla valutazione di incidenza ambientale;
- documentazione relativa agli impianti prevista dal DM 37/08;
- documentazione di cui al DPR 120/17 in relazione al volume del terreno di sterro e riporto previsto in progetto;
- relazione geologica;
- documentazione relativa ai dati dell'impresa che eseguirà i lavori;
- documentazione relativa all'invio di notifica preliminare nei casi previsti dalla normativa di settore;
- **ULTERIORE DOCUMENTAZIONE INDICATA NEL PARERE UTC, descritto al punto 7) specifiche per l'istanza in oggetto.**

Sono utilizzabili per l'esercizio delle attività agrituristiche i fabbricati rurali esistenti o parti di essi – sia abitazioni che strutture agricolo-produttive (annessi rustici) – non più necessari alle attività di coltivazione, sevicoltura, allevamento e connesse, nella disponibilità dell'azienda agricola alla data di presentazione della documentazione per il riconoscimento o per la variazione del piano agrituristico; i fabbricati devono essere ubicati nel fondo su cui l'impresa esercita la propria attività agricola, indipendentemente dalla destinazione urbanistica del fondo stesso e collocati anche in corpi separati dal centro aziendale.

Possono essere altresì utilizzati la casa di abitazione a servizio dell'azienda agricola, nonché gli edifici di pregio nella disponibilità dell'impresa agricola – quali le ville venete, gli edifici e complessi di valore monumentale testimoniale, e gli altri edifici classificati negli strumenti di pianificazione urbanistica ai sensi dell'art. 10 Tutela dei beni culturali e ambientali della L.R. N. 24/1985 o degli articoli 13 e 43 della L.R. n. 11/2004 – nel rispetto delle disposizioni dello strumento urbanistico comunale e delle eventuali limitazioni e previsioni dei competenti organi di tutela per gli edifici vincolati. (D.G.R. 502/2016- Allegato A)

ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI PER INIZIO ATTIVITA' COMMERCIO

Definizione

Per **attività agrituristica** s'intende esclusivamente l'attività di **ospitalità** e di **somministrazione** esercitata da imprenditori agricoli - singoli o associati, anche in forma di società agricole di persone e di capitali, di cui all'articolo 2135 del codice civile- connessa e non prevalente rispetto a quella principale di coltivazione, selvicoltura e allevamento del bestiame. Per **connessione** si intende il legame che intercorre tra l'attività agricola e le attività turistiche e si realizza con l'utilizzo delle risorse aziendali e territoriali; la **prevalenza** comporta che il tempo di lavoro annuo impiegato nell'attività agricola, sia superiore a quello impiegato nelle attività turistiche connesse al settore primario.

Principali requisiti

- Il soggetto del riconoscimento è l'**impresa agricola** che ha effettuato almeno un biennio di attività agricola ed ha partecipato ad un apposito corso di formazione.
- I **fabbricati** da destinare alle attività agrituristiche devono essere ubicati nel fondo su cui l'impresa esercita la propria attività agricola anche in corpi fondiari separati dal centro aziendale o in adiacenza al fondo stesso.
- Le **attività agrituristiche** devono essere svolte nel fondo dell'azienda agricola.
- La **somministrazione di pasti**, bevande e spuntini deve rispettare la percentuale minima, in termini di valore, di *prodotto di provenienza aziendale* che non può essere inferiore al 65% e al 35% nelle zone montane. A certe condizioni tali percentuali possono essere ridotte, rispettivamente al 50 % e al 25%.
- L'**ospitalità in camere e alloggi**: l'agriturismo può ospitare fino ad un massimo di 30 posti letto in camere o in alloggi indipendenti, detti anche unità abitative o in una loro combinazione; **ospitalità in spazi aperti / Agricampeggi** per un numero massimo di 30 persone.
- I **servizi accessori**, come ad esempio piscine, centri benessere, ecc., devono essere *riservati unicamente agli ospiti e clienti dell'azienda agrituristica* e devono coesistere /essere sinergici con le attività medesime.

Riconoscimento e avvio delle attività

- 1 Per ottenere il **riconoscimento di Agriturismo**, l'impresa agricola presenta la *Domanda di riconoscimento dei requisiti e di approvazione del Piano agrituristico aziendale*, che determina le attività agrituristiche. Tale domanda deve essere compilata

sul nell'applicativo "Agriturismo WEB", presente sul Portale Piave e inviata alla Regione via pec OPPURE inviata al SUAP.

- 2 Contemporaneamente alla *Domanda di riconoscimento*, oppure in una fase successiva, l'impresa invia la S.C.I.A. al SUAP del Comune, per dare avvio a una o più attività (ristorazione; ospitalità, fattoria didattica, ecc.).
- 3 Per ottenere il **riconoscimento della classificazione**, gli agriturismi con ospitalità inviano inoltre la "*Domanda di classificazione dell'azienda agrituristica e comunicazione di utilizzo del Marchio "agriturismo italia" che identifica l'attività con simbolo identificativo del turismo veneto*". A tale domanda va allegata la "*Tabella con il calcolo della categoria di classificazione*". La Domanda ricomprende anche la *Comunicazione d'uso del Marchio "agriturismo italia"*.
- 4 **Come previsto dalla DGR 1372 del 23/09/19, gli agriturismi, contestualmente alla domanda di classificazione, inviano anche la S.C.I.A. al SUAP del Comune e possono iniziare l'attività.**
- 5 Si evidenzia che la SCIA comprende la richiesta di accredito al portale regionale per la **comunicazione statistica** dei turisti che pernottano.

Targa di riconoscimento

Tutti gli agriturismi devono esporre la targa di riconoscimento, in particolare:

- Gli agriturismi **con ristorazione, senza ospitalità**, inviano la **Comunicazione di utilizzo del Marchio "agriturismo italia"**, comprensiva dell'impegno a richiedere e utilizzare il marchio turistico veneto;
- per gli agriturismi **con ospitalità**, la **Comunicazione di utilizzo Marchio "agriturismo italia" con il simbolo della categoria di classificazione assegnata**, nonché l'impegno a richiedere e utilizzare il marchio turistico veneto, **é ricompresa nella Domanda di classificazione**.